Inaugurata all'azienda Santa Maria la "Discharge room", 8 poltrone più servizi

## Una sala attrezzata in ospedale per i pazienti che sono in dimissione

di Simona Maggi

► TERNI - Anche l'ospedale Santa Maria di Terni ha la "Discharge room", nata per facilitare lo scorrere del flusso dei pazienti in dimissione dall'ospedale. I dettagli sono stati illustrati ieri mattina durante una conferenza stampa. Questo nuovo percorso organizzativo di predimissione dei pazienti ha come obiettivo quello di contrastare il fenomeno dei letti aggiunti nei corridoi e degli appoggi in altri reparti. La "Discharge room" è principalmente dedicata a quei pazienti dell'area medica, per lo più anziani, deambulanti o in carrozzina, che per lasciare l'ospedale alla dimissione devono attendere il trasporto. La stanza si trova al quarto piano del Santa Maria, presso la lungodegenza postacuzie, è dotata di 8 poltrone ed è garantito un elevato comfort (servizi igienici dedicati, televisore, servizio di ristorazione, piccola biblioteca). Inoltre ai pazienti verrà garantita, durante l'attesa, anche la somministrazione dell'eventuale terapia prescritta. Questo servizio permette di lasciare i letti di degenza ad altri pazienti.

Il direttore generale Maurizio Dal Maso ha sottolineato che contrastare il fenomeno dei letti aggiunti in corsia e degli appoggi in altri repar-



Il direttore sanitario Sandro Fratini Illustra alla stampa le caratteristiche della stanza filtro che serve ad agevolare le dimissioni dei pazienti

Tempistica più veloce per l'uscita dal reparto

## Un nuovo percorso organizzativo che ottimizza la gestione dei letti

TERNI

Ecco come funziona il nuovo percorso. Il reparto di degenza provvede a comunicare la dimissione del paziente al personale della Discharge room il giorno stesso della dimissione o quando possibile il giorno precedente, fornendo anche la tempistica indicativa di permanenza del paziente presso il servizio al fine di garantire un'ottimale programmazione delle poltrone e l'eventuale ordine del vitto. La preparazione del paziente, che prevede la sua vestizione e la rimozione di tutti i presidi e il suo successivo trasferimento vengono organizzati dal reparto dimettente, che attiva la specifica cooperativa Cosp Tecno Service "servizio trasporto pazienti", comunicando alla Cosp e alla Bed Manager l'ora del trasporto concordata con il personale della Discharge room e quindi la disponibilità del letto liberato nel reparto.

ti è stato uno degli interventi prioritari che la direzione ha voluto mettere in campo sin dall'inizio del mandato, ed ha comportato, oltre all'allestimento di un ambiente dedicato, l'attivazione di uno specifico percorso organizzativo di predimissione che coinvolge in generale tutte le unità operative di degenza. Lo scopo principale di questa operazione è quello di facilitare la fase di dimissione dei pazienti dai reparti di degenza, liberare più celermente i posti letto e ridurre i tempi di attesa in pronto soccorso che ogni giorno deve fare i conti con l'elevato numero di pazienti che vi si rivolge. Va ricordato che al Santa Maria di Terni si rivolgono anche pazienti provenienti da zone limitrofe come Rieti e Viterbo. "Questo intervento - ha spiegato Sandro Fratini, direttore sanitario - si aggiunge all'aumento dei posti letto in lungodegenza post-acuzie e al potenziamento tecnologico in corso nel pronto soccorso che è il primo filtro per l'accesso alle degenze. Va sottolineato che da aprile si è già ridotto sensibilmente il fenomeno dei letti nei corridoi". Ad illustrare nei dettagli il nuovo percorso organizzativo e tutte le sue funzioni è stata Agnese Barsacchi, responsabile del Sitro (servizio infermieristico tecnico riabilitativo ospedaliero).

Atto d'indirizzo approvato dalla giunta

## Ex Mercato coperto, si lavora a un accordo con la Coop per far ripartire il cantiere

Avviata
la revisione
delle previsioni
urbanistiche
per la piazza
per facilitare
i lavori di
restyling





## **TERNI**

La giunta comunale ha deliberato ieri un atto di indirizzo per la revisione delle previsioni urbanistiche per piazza del Mercato. Un atto propedeutico a un accordo con la proprietà dell'immobile che nei mesi scorsi aveva chiesto di rivedere il progetto iniziale, al fine di un nuovo intervento. La giunta comunale ha ora dato mandato agli uffici di definire un accordo con la proprietà che ha acquistato il bene dal Comune nel 2008. Ora la possibilità di rivedere l'ipotesi progettuale iniziale che prevedeva un ampio e profondo intervento su tutta piazza del Mercato, tra cui il parcheggio interrato, che ora è destinato a sparire. "La necessità - dichiara l'assessore all'Urbanistica Francesco Andreani - di superare il perdurare di uno stato di degrado di questa importante struttura al centro della città e di rivitalizzare il contesto urbano e commerciale, porterà ad un confronto tra l'amministrazione comunale e la proprietà del mercato coperto. C'è la disponibilità alla revisione di previsioni urbanistiche di dettaglio del progetto iniziale purché sia realizzato l'intervento e siano superati con un accordo complessivo i contenziosi legali in atto. Con questo atto inizia in modo formale la soluzione di un altro e grave incompiuto nel cuore della città".

